

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2020 - 2022

Comune di Barcellona pozzo di gotto

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.3) Le spese per incremento attività finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Società Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, riporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il pareggio del Bilancio di Previsione è stato raggiunto mediante la previsione di entrata relativa al recupero dell'evasione tributaria.

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

La situazione attuale dell'Ente, comunque, è tale che si riesce a conseguire gli equilibri di bilancio soltanto attraverso la destinazione a spese correnti di parte consistente di entrate in conto capitale. L'equilibrio del bilancio di previsione 2020 è conseguito mediante il ricorso ad entrate straordinarie e tale criticità si rinviene anche nei bilanci 2021 e 2022, sicchè, qualora quelle entrate non avessero a verificarsi, risulterebbe elevato il rischio di dissesto.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.521.633,45								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		1.447.310,55 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		1.555.733,93 0,00	1.696.269,28 0,00	1.601.269,28 0,00
Fondo pluriennale vincolato		4.315.401,39	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.098.933,74	25.223.137,67	25.936.825,83	24.636.825,83	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	67.271.269,53	48.785.134,48 0,00	38.371.846,92 0,00	37.111.595,25 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.916.882,38	15.451.147,64	6.540.083,74	6.540.083,74					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.040.310,12	7.643.522,96	8.056.411,14	8.056.411,14					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.646.193,49	8.125.668,47	4.253.750,15	2.790.648,56	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.512.372,21	10.790.235,31 0,00	2.822.101,59 0,00	1.409.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	78.702.319,73	56.443.476,74	44.787.070,86	42.023.969,27	Totale spese finali	84.783.641,74	59.555.369,79	41.193.946,51	38.520.595,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	11.119.096,96	11.000.000,00	602.554,86	602.554,86	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.095.084,96	12.095.084,96 11.000.000,00	2.499.407,93 400.000,00	2.504.659,60 400.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	72.115.089,87	71.208.736,64	71.208.736,64	71.208.736,64	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	73.111.765,31	71.208.736,64	71.208.736,64	71.208.736,64
Totale titoli	191.936.506,56	168.652.213,38	146.598.362,36	143.835.260,77	Totale titoli	188.990.492,01	172.859.191,39	144.902.093,08	142.233.991,49
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	195.458.140,01	174.414.925,32	146.598.362,36	143.835.260,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	188.990.492,01	174.414.925,32	146.598.362,36	143.835.260,77
Fondo di cassa finale presunto	6.467.648,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.521.633,45			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.747.039,20	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.555.733,93	1.696.269,28	1.601.269,28
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		48.317.808,27 0,00	40.533.320,71 0,00	39.233.320,71 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		48.765.134,48 0,00 8.929.839,35	38.371.846,92 0,00 9.300.213,51	37.111.595,25 0,00 7.752.443,51
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		12.095.084,96 0,00 11.000.000,00	2.499.407,93 0,00 400.000,00	2.504.659,60 0,00 400.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-12.351.105,90	-2.034.203,42	-1.984.203,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		558.642,33 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.697.463,57 0,00	2.489.203,42 0,00	2.439.203,42 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		905.000,00	855.000,00	855.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			-11.000.000,00	-400.000,00	-400.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	888.668,22		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.568.362,19	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	19.125.668,47	4.856.305,01	3.393.203,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.697.463,57	2.489.203,42	2.439.203,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	905.000,00	855.000,00	855.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.790.235,31 0,00	2.822.101,59 0,00	1.409.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		11.000.000,00	400.000,00	400.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		-11.000.000,00	-400.000,00	-400.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	558.642,33	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-11.558.642,33	-400.000,00	-400.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziameto 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.004.341,25	8.536.986,56	521.390,63	1.447.310,55			177,586 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.830.188,10	1.686.329,99	1.803.450,21	1.747.039,20	0,00	0,00	-3,127 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.833.731,49	3.548.217,55	5.431.697,55	2.588.362,19	0,00	0,00	-52,715 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.295.469,47	25.833.452,36	26.653.410,62	25.223.137,67	25.936.825,83	24.636.825,83	-5,366 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.753.333,57	8.851.471,78	22.268.900,69	15.451.147,64	6.540.083,74	6.540.083,74	-30,615 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.259.368,58	5.228.941,90	7.875.091,18	7.643.522,96	8.056.411,14	8.056.411,14	-2,940 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.498.372,87	3.162.872,26	21.705.920,15	8.125.668,47	4.253.750,15	2.790.648,56	-62,564 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	11.000.000,00	602.554,86	602.554,86	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19.509.734,24	20.837.515,16	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.577.989,04	26.062.399,71	72.793.693,40	71.208.736,64	71.208.736,64	71.208.736,64	-2,177 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	99.562.528,61	103.748.187,27	189.053.554,43	174.414.925,32	146.598.362,36	143.835.260,77	-7,743 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU : euro 7.740.000,00 (previsione di effettivo incasso IMU ed ex TASI come da aliquota approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 23 del 10/06/2020)

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU : Euro 1.000.000,00 (previsione basata sulla stima degli accertamenti da notificare entro il corrente esercizio finanziario)

RECUPERO EVASIONE TARES/TARI: Euro 2.500.000,00 (previsione basata sulla stima degli accertamenti da notificare entro il corrente esercizio finanziario)

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: Euro 2.500.000,00 (previsione basata sul dato storico)

TASSA RIFIUTI – TARI: Euro 7.903.594,97 (previsione basata sulle aliquote approvate con deliberazione consiliare n° 17 del 28/03/2019 come confermate dalla deliberazione consiliare n° 18 del 26/05/2020

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: Euro 168.000,00
TOSAP: Euro 131.500,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: Euro 3.240.042,70 (dato diffuso dal Ministero dell'interno)

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	20.135.954,26	22.670.141,49	23.474.282,17	21.983.094,97	22.696.783,13	21.396.783,13	-6,352 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.159.515,21	3.163.310,87	3.179.128,45	3.240.042,70	3.240.042,70	3.240.042,70	1,916 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	23.295.469,47	25.833.452,36	26.653.410,62	25.223.137,67	25.936.825,83	24.636.825,83	-5,366 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Tra i principali trasferimenti dello Stato si evidenziano:

trasferimenti per sviluppo investimenti	euro 76.430,79
fondo per l'esercizio di funzioni fondamentali	euro 1.100.000,00 (art. 106 decreto Rilancio)
fondo di solidarietà per emergenza Covid-19	euro 379.379,93
saldo trasferimento fondo di rotazione	euro 6.193.650,00
trasferimento fodi per elezini referendarie	euro 213.500,00
trasferimento fondi PAC	euro 196.461,9

Tra i principali trasferimenti della regione si annoverano:

mancato introito addiz. energia elettrica	euro 458.084,55
trasferimenti correnti	euro 1.188.689,82
fondo compensativo squilibri finanziari	euro 1.618.761,84
borse di studio	euro 200.000,00
ricovero minori in comunita' alloggio	euro 60.000,00
ricovero disabili mentali	euro 73.000,00
contributo regionale stabilizzazione ASU	euro 139.347,95

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziameto	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.753.333,57	8.851.471,78	22.268.900,69	15.451.147,64	6.540.083,74	6.540.083,74	-30,615 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	6.753.333,57	8.851.471,78	22.268.900,69	15.451.147,64	6.540.083,74	6.540.083,74	-30,615 %

3.3) Entrate extratributarie

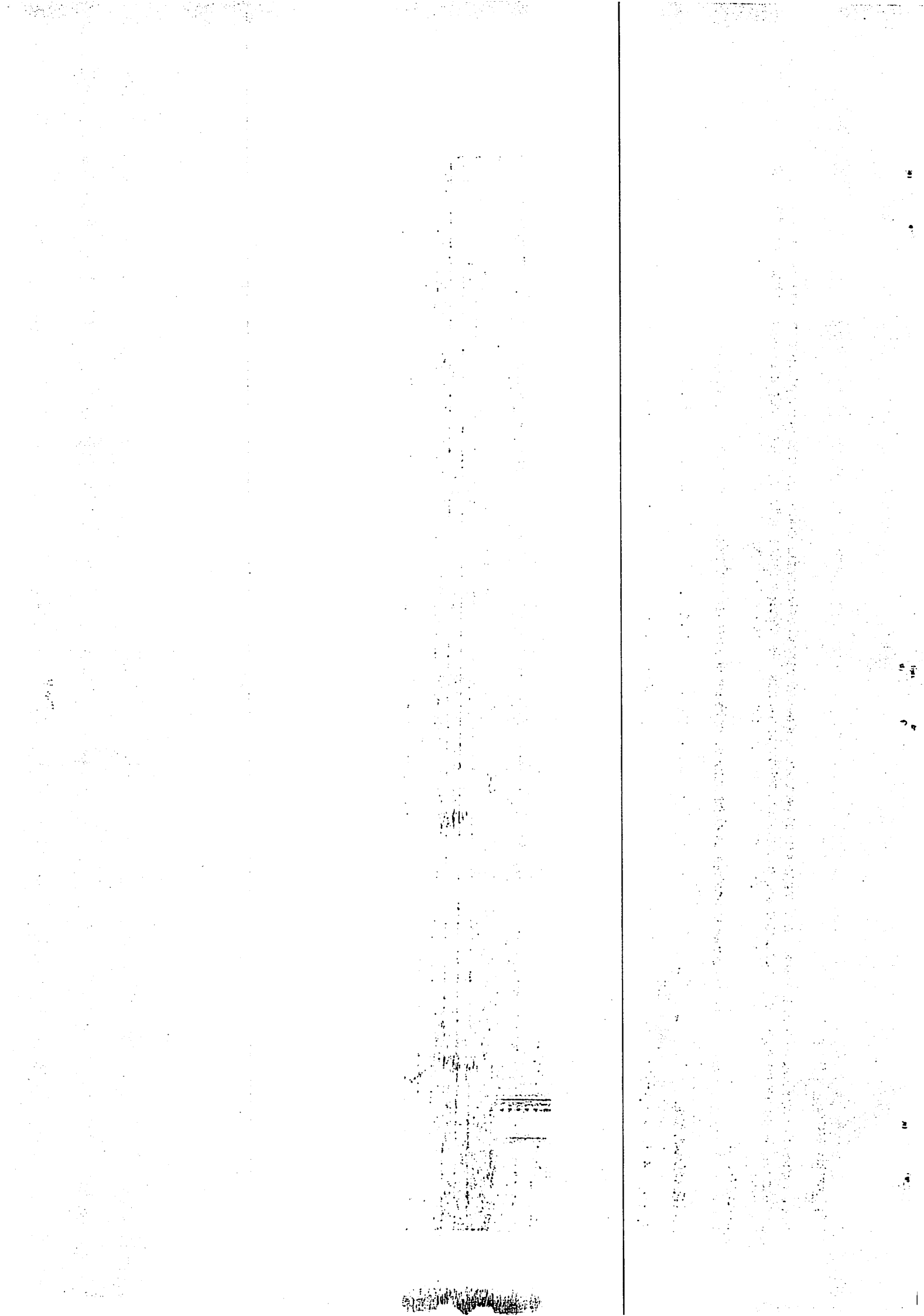
Tra le entrate extratributarie lo stanziamento di maggiore evidenza e' relativo ai canoni del servizio idrico integrato la cui previsione tiene conto dell'adeguamento dei corrispettivi per effetto dell'approvazione del piano dei costi del servizio al fine della copertura integrale (deliberazione n° 19 del 29/03/2020)

Tra le previsioni di entrate interessate dalle variazioni in diminuzione, causa dell'emergenza Covid-19 si elencano le principali:

- proventi mensa scolastica
- proventi asili nido
- proventi dai parcheggi a pagamento

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6		
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.949.640,68	3.623.084,03	6.176.177,17	6.024.608,95	6.397.497,13	6.397.497,13	-2,454 %	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.638,00	4.512,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,000 %	
Interessi attivi	4,17	1,31	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %	
Rimborsi e altre entrate correnti	1.308.085,73	1.601.344,56	1.694.914,01	1.614.914,01	1.654.914,01	1.654.914,01	-4,720 %	
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.259.368,58	5.228.941,90	7.875.091,18	7.643.522,96	8.056.411,14	8.056.411,14	-2,940 %	



3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: nell'importo indicato sono compresi quelli relativi ai seguenti trasferimenti:

- efficientamento energetico e sviluppo sostenibile (decreto crescita)
- progetto di riqualificazione del complesso monastico dei Basiliani 1° stralcio (lavori di manutenzione e restauro

conservativo)

- trasferimenti regionali per fondi investimenti
- altri trasferimenti per lavori vari

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: l'importo previsto per tale finalita' è pari ad Euro 900.000,00

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: l'importo relativo al rilascio delle concessioni edilizie e di quelle in sanatoria è di euro 865.000,00

MONETIZZAZIONE: l'importo relativo alla monetizzazione dei parcheggi è di euro 40.000,00

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	3.862.124,78	1.118.642,29	19.233.346,82	5.931.231,96	2.303.750,15	890.648,56	-69,161 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	128.000,00	22.573,33	48.652,62	0,00	0,00	115,531 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	251.910,23	1.277.599,34	1.550.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-22,580 %
Altre entrate in conto capitale	384.337,86	638.630,63	900.000,00	945.783,89	950.000,00	900.000,00	5,087 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	4.498.372,87	3.162.872,26	21.705.920,15	8.125.668,47	4.253.750,15	2.790.648,56	-62,564 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

L'art. 116 del Decreto Legge 19 Maggio 2020 n° 34 ha previsto il ricorso all'anticipazione di liquidita' per il pagamento dei debiti commerciali esistenti a fine 2019 e ancora non pagati.

Con deliberazione n° 142 del 16/06/2020 la G.M. ha autorizzato la richiesta di anticipazione - il cui tasso di interesse è stato reso noto dalla Cassa depositi e Prestiti nella misura del 1,226% determinato dal mef con comunicato n° 113 del 27 maggio 2020 - nella considerazione della riduzione dello stock dei debiti commerciali risultanti alla data del 31/12/2019 e dell'indicatore dei pagamenti .

Il basso tasso di interesse favorisce l'alleggerimento dei costi per interessi passivi rispetto agli interessi sull'anticipazione onerosa di tesoreria.

E' stata quindi appostata la previsione di entrata al titolo 6 " Accensione di prestiti" e la correlata voce di spesa al titolo 4 " Fondo anticipazione di liquidita'" - all.4/2 D.Lgs n.118/2011- destinato a confluire come quota accantonata nel risultato di amministrazione mentre le somme relative agli interessi sono state previste a partire dall'anno 2021.

Il rimborso avverrà in rate costanti scadenti il 31 ottobre di ciascun anno a partire dal 2022.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	11.000.000,00	602.554,86	602.554,86	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	11.000.000,00	602.554,86	602.554,86	100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19.509.734,24	20.837.515,16	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	19.509.734,24	20.837.515,16	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	30.550.730,44	25.905.087,46	70.946.331,04	70.946.331,04	70.946.331,04	70.946.331,04	0,000 %
Entrate per conto terzi	27.258,60	157.312,25	1.847.362,36	262.405,60	262.405,60	262.405,60	-85,795 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	30.577.989,04	26.062.399,71	72.793.693,40	71.208.736,64	71.208.736,64	71.208.736,64	-2,177 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	1.830.188,10	1.686.329,99	1.803.450,21	1.747.039,20	0,00	0,00	-3,127 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	1.833.731,49	3.548.217,55	5.431.697,55	2.568.362,19	0,00	0,00	-52,715 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	3.663.919,59	5.234.547,54	7.235.147,76	4.315.401,39	0,00	0,00	-40,355 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

I crediti per i quali non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sono quelli per i quali l'accertamento avviene per cassa. L'accantonamento per le passività potenziali previsto in euro 6.193.650,00 è correlato alla previsione in entrata del fondo di rotazione per il quale è stato già introitato nell'esercizio 2019 l'acconto del 50% destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio come dal piano di riequilibrio approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 29/2018.

E' doveroso far emergere che la previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità riferita all'esercizio 2022 è stata calcolata in misura inferiore in previsione delle maggiori riscossioni a seguito gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della riscossione coattiva dei crediti vantati.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Disavanzo di amministrazione	714.541,19	527.839,32	810.227,94	1.555.733,93	1.696.269,28	1.601.269,28	92,011 %
Titolo 1 - Spese correnti	34.393.747,25	33.912.141,88	57.520.785,08	48.765.134,48	38.371.846,92	37.111.595,25	-15,221 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.112.088,57	6.270.235,68	26.758.146,65	10.790.235,31	2.822.101,59	1.409.000,00	-59,674 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.220.455,61	1.247.357,97	1.339.596,15	12.095.084,96	2.499.407,93	2.504.659,60	802,890 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19.509.734,24	20.837.515,16	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	30.577.989,04	26.062.399,71	72.793.693,40	71.208.736,64	71.208.736,64	71.208.736,64	-2,177 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	91.528.555,90	88.857.489,72	189.222.449,22	174.414.925,32	146.598.362,36	143.835.260,77	-7,825 %

4.1) Spese correnti

All'interno delle spese correnti sono previsti:

il fondo di riserva di Euro 110.049,15

il fondo crediti di dubbia e difficile esazione quantificato in Euro 8.929.839,35

il fondo passività potenziali di Euro 6.193.695,00 finanziato dal fondo di rotazione e quindi previsto, per pari importo, nella parte entrata del bilancio.

Fondo per mandato elettivo del sindaco di euro 4.605,72

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamto	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	9.839.435,64	9.835.361,90	9.707.121,50	9.402.806,02	8.804.059,86	8.763.059,86	-3,134 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.253.772,91	1.119.840,96	1.189.181,95	1.171.047,61	1.095.064,58	1.092.064,58	-1,524 %
Acquisto di beni e servizi	20.251.133,65	20.321.605,63	21.577.261,68	20.401.452,76	15.513.248,03	15.513.248,03	-5,449 %
Trasferimenti correnti	884.678,49	1.565.785,17	2.670.832,56	1.996.568,45	2.658.968,69	2.858.968,69	-25,245 %
Interessi passivi	466.509,73	463.841,62	455.640,48	337.960,56	410.978,42	392.787,71	-25,827 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	83.712,50	65.280,21	45.550,00	31.300,00	31.300,00	31.300,00	-31,284 %
Altre spese correnti	1.614.504,33	540.426,39	21.875.196,91	15.423.999,08	9.858.227,34	8.460.166,38	-29,490 %
TOTALE SPESE CORRENTI	34.393.747,25	33.912.141,88	57.520.785,08	48.765.134,48	38.371.846,92	37.111.595,25	-15,221 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo	
		2020		95,00 %	95,00 %		
		2021	100,00%		100,00%		
		2022	100,00%		100,00%		
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTO I.C.I. - IMU ANNI PRECEDENTI (2010-2011-2012-2013)	2020	1.000.000,00	820.895,00	820.895,00	A	
		2021	800.000,00	691.280,00	691.280,00		
		2022	500.000,00	432.050,00	432.050,00		
1.01.01.51.002	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI ANNI PRECEDENTI	2020	2.500.000,00	1.057.587,50	1.057.587,50	A	
		2021	2.500.000,00	1.113.250,00	1.113.250,00		
		2022	1.500.000,00	667.950,00	667.950,00		
1.01.01.51.001	PROVENTI DA TARI	2020	7.903.594,97	3.173.056,27	3.173.056,27	Manuale	
		2021	8.062.283,13	3.407.120,85	3.407.120,85		
		2022	8.062.283,13	3.007.120,85	3.007.120,85		
3.01.01.01.004	CANONI PER LA RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE DI RIFIUTO / compreso canone Terme Vigliatore	2020	3.278.000,00	2.166.167,96	2.166.167,96	A	
		2021	3.278.000,00	2.280.176,80	2.280.176,80		
		2022	3.278.000,00	2.280.176,80	2.280.176,80		
3.01.01.01.004	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE	2020	1.850.000,00	1.468.918,50	1.468.918,50	Manuale	
		2021	1.850.000,00	1.546.230,00	1.546.230,00		
		2022	1.850.000,00	1.102.990,00	1.102.990,00		
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI E DAI CENTRI SPORTIVI	2020	20.000,00	6.135,10	6.135,10	A	
		2021	20.000,00	6.458,00	6.458,00		
		2022	20.000,00	6.458,00	6.458,00		
3.01.02.01.030	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRAD.	2020	200.000,00	101.897,00	101.897,00	A	
		2021	200.000,00	107.260,00	107.260,00		
		2022	200.000,00	107.260,00	107.260,00		
3.01.02.01.009	CANONE DI POSTEGGIO NEI MERCATI	2020	40.000,00	23.335,80	23.335,80	A	
		2021	50.000,00	30.705,00	30.705,00		
		2022	50.000,00	30.705,00	30.705,00		
3.01.03.02.002	FITTO CASE POPOLARI VIA GIANANI - S.VENERA - NASARI	2020	37.022,96	19.696,22	19.696,22	A	
		2021	37.022,96	20.732,86	20.732,86		
		2022	37.022,96	20.732,86	20.732,86		
3.05.99.99.999	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	2020	500.000,00	92.150,00	92.150,00	A	
		2021	500.000,00	97.000,00	97.000,00		
		2022	500.000,00	97.000,00	97.000,00		
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2020	17.328.617,93	8.929.839,35	8.929.839,35		
		2021	17.297.306,09	9.300.213,51	9.300.213,51		
		2022	15.997.306,09	7.752.443,51	7.752.443,51		

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.088.542,57	6.270.235,68	24.189.784,46	10.790.235,31	2.822.101,59	1.409.000,00	-55,393 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	23.546,00	0,00	2.568.362,19	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	5.112.088,57	6.270.235,68	26.758.146,65	10.790.235,31	2.822.101,59	1.409.000,00	-59,674 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RESTAURO COMPLESSO MONASTICO BASILIANI - 1 STRALCIO	568.800,00	0,00	0,00
RECUPERO IMPIANTO SPORTICO CENTRO GIOVANILE CAIRLI E COPERURA CAMPO CONTRADA MANNO	890.653,42	0,00	0,00
LAVORI MESSA IN SICUREZZA LITORANEA E FRAZIONE MIGLIARDO	525.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VARI INTERVENTI FINANZIATI DALLA PROTEZIONE CIVILE	297.936,57	0,00	0,00
INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO SOSTENIBILE - DECRETO CRESCITA	130.000,00	130.000,00	130.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREA A VERDE ATTREZZATO E RIQUALIFICAZIONE CENTRO URBANO - STRADA LIMINA	68.810,60	0,00	0,00
COMPLETAMENTO COSTRUZIONE CAPPELLE ED EDICOLE CIMITERO COMUNALE	330.133,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	2.811.333,59	130.000,00	130.000,00

4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2016-2018, piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie.

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
AVANZO VINCOLATO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	855.133,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI REGIONALI	1.528.264,02	0,00	0,00
ALTRI TRASFERIMENTI STATALI	297.936,57	0,00	0,00
TRSFERIMENTI MINISTERIALI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPP SOSTENIBILE - DECRETO CRESCITA	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.811.333,59	130.000,00	130.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
CONTRIBUTO PER INVESTIMENTO - REGIONE SICILIA	720.648,56	720.648,56	720.648,56
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	720.648,56	720.648,56	720.648,56

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro 6.171.137,79 al 31/12/2019.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro 288.750,04.

Si evidenzia che per effetto dei provvedimenti attuativi dell'emergenza epidemiologica da corona virus la Cassa Depositi e Prestiti ha sospeso il pagamento della quota capitale dei mutui trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'esercizio 2020 (nel nostro Ente l'importo è pari ad euro 418.191,13) .

L'Ente, inoltre, ha aderito alle procedure di rinegoziazione con la Cassa Depositi di n° 6 mutui (delibera G.M. n°1309 del 26/05/2020) con effetti riduttivi sulla previsione di spesa riguardante la sorte capitale

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Rimborso prestiti a breve termine	188.493,32	191.882,95	195.354,82	198.911,29	202.554,86	202.554,86	1,820 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.031.962,29	1.055.475,02	1.144.241,33	11.896.173,67	2.296.853,07	2.302.104,74	939,656 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	1.220.455,61	1.247.357,97	1.339.596,15	12.095.084,96	2.499.407,93	2.504.659,60	802,890 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	19.509.734,24	20.837.515,16	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	19.509.734,24	20.837.515,16	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	30.291.841,02	25.517.856,83	68.946.331,04	68.946.331,04	68.946.331,04	68.946.331,04	0,000 %
Uscite per conto terzi	286.148,02	544.542,88	3.847.362,36	2.262.405,60	2.262.405,60	2.262.405,60	-41,195 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	30.577.989,04	26.062.399,71	72.793.693,40	71.208.736,64	71.208.736,64	71.208.736,64	-2,177 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTO I.C.I. - IMU ANNI PRECEDENTI (2010-2011-2012-2013)	1.000.000,00	800.000,00	500.000,00
1.01.01.51.002	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI ANNI PRECEDENTI	2.500.000,00	2.500.000,00	1.500.000,00
1.01.01.52.002	TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE E TEMPORANEA ANNI PRECEDENTI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1.01.01.53.001	ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI - IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO QUOTA 5 PER MILLE ESERCIZIO	1.458,28	1.000,00	1.000,00
4.04.02.01.999	DISMISSIONE BENI PATRIMONIALI	900.000,00	700.000,00	700.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	4.421.458,28	4.021.000,00	2.721.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01.04-1.03.02.15.999	COMPENSO per recupero evasione tributaria	180.000,00	130.000,00	130.000,00
01.11-1.03.02.11.006	LIQUIDAZIONE LEGALI ANNI PRECEDENTI	102.013,14	10.000,00	10.000,00
01.11-1.09.02.01.001	SGRAVI E RIMBORSI DI IMPOSTE, TASSE ED ALTRE ENTRATE COM/LI - V° SETTORE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.11-1.09.99.04.001	RESTITUZIONE ONERI CONCESSIONI EDILIZIE e similari	18.300,00	18.300,00	18.300,00
01.11-1.10.05.02.001	TRANSAZIONI GIUDIZIALI E PER RISARCIMENTO DAMNI - I° SETTORE - ADESIONE AGEVOLATA (16.004,93)	63.000,00	42.000,00	42.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	373.313,14	210.300,00	210.300,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non esistono nel nostro Ente garanzie prestate in favore di altri soggetti

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

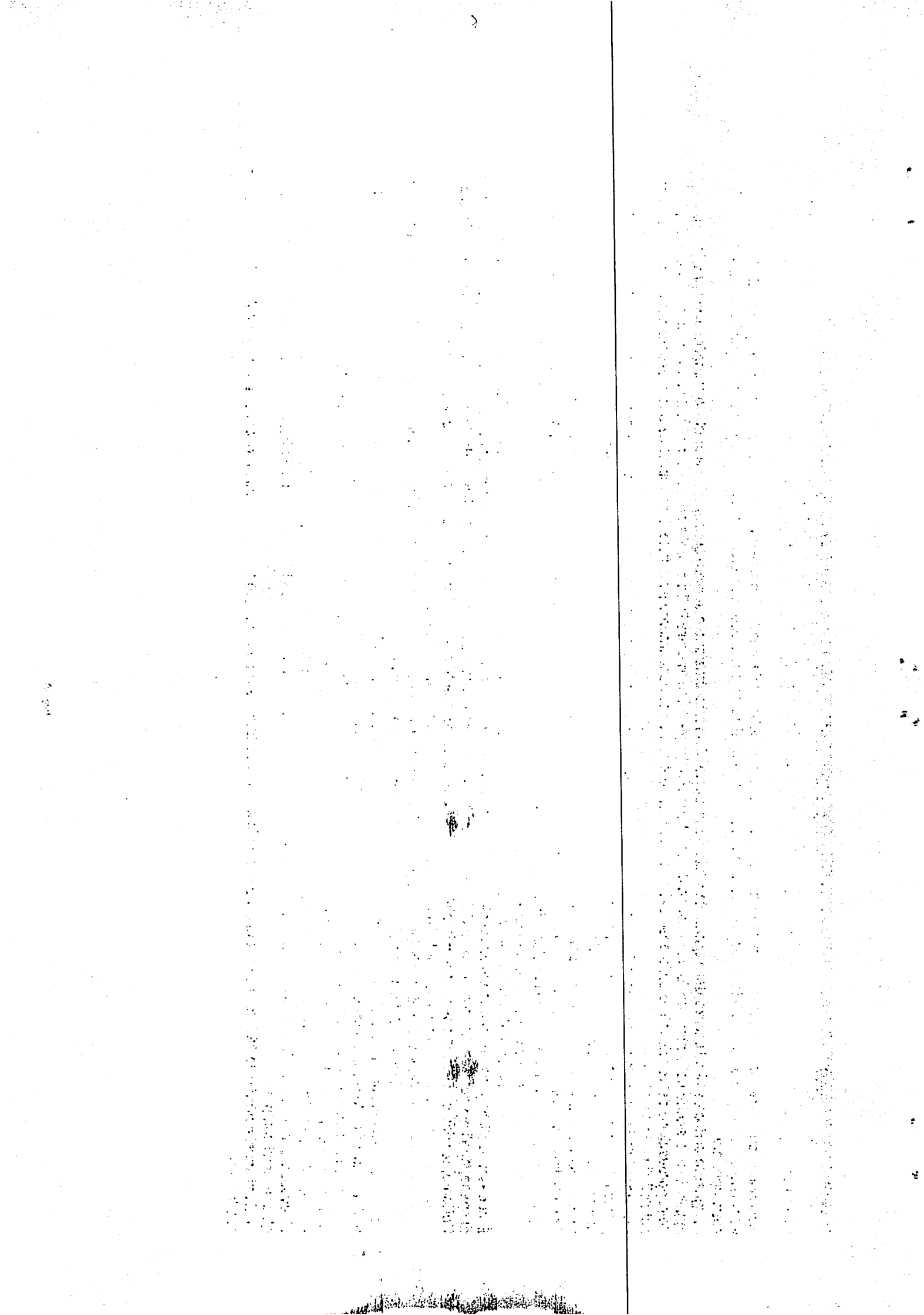
Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
G.A.C. E GAL TIRRENICO	2	2	2	2	2
Aziende	0	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0	0
Società' di capitali	0	0	0	0	0
Concessioni	0	0	0	0	0
Unione di comuni	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
ATO ME2 in liquidazione		17,61000	SERVIZI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI		0,00	0,00	0,00	0,00
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA		8,54000	SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI		0,00	0,00	0,00	0,00
ASMEL		1,46500	SUPPORTO ORGANIZZATIVO GESTIONALE E TECNOLOGICO PER LO SVOLGIMENTO DELLE GARE		0,00	0,00	0,00	0,00



10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

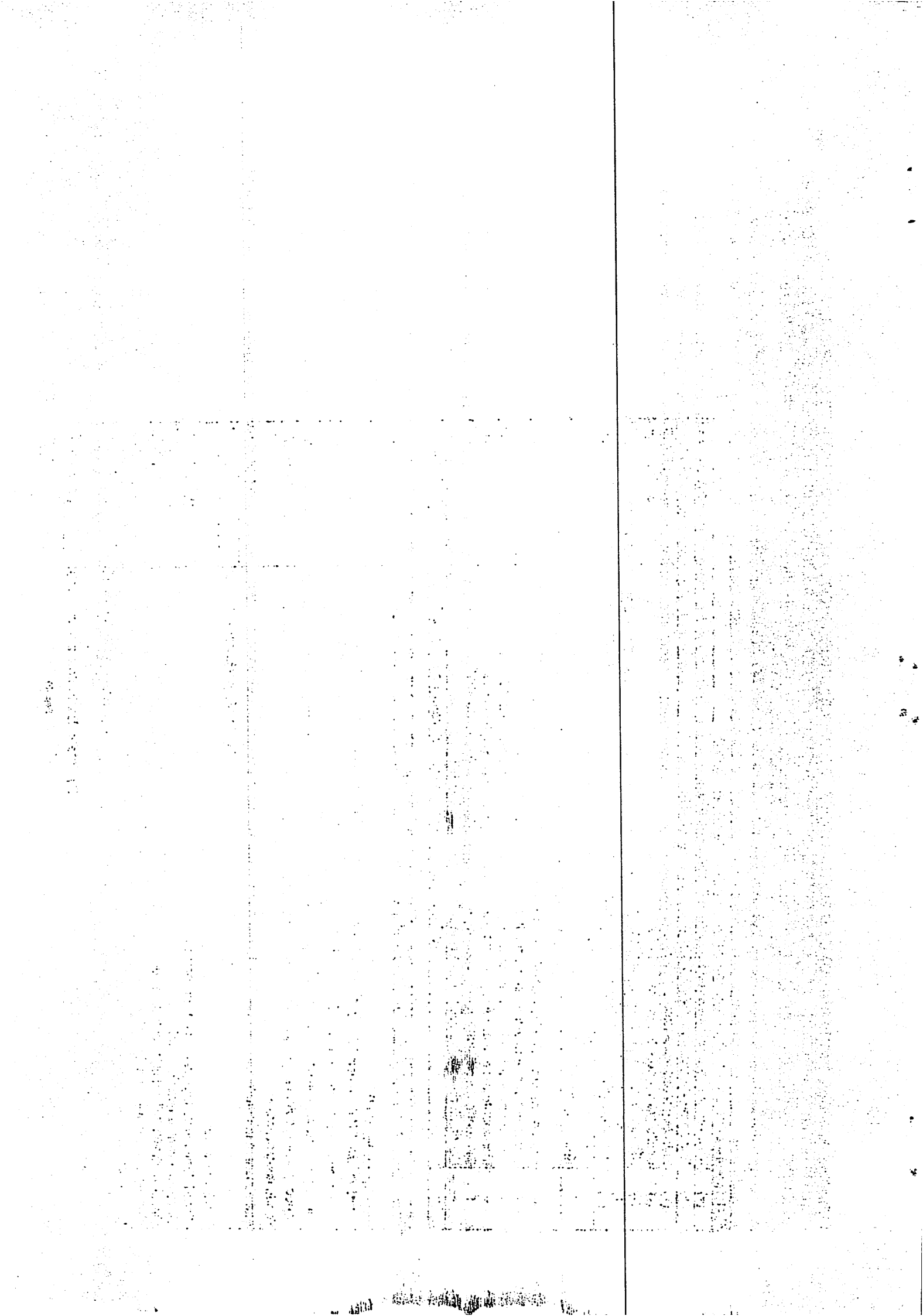
Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi

quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).



10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	14.359.729,92
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	7.235.147,76
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	99.002.843,92
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	96.858.361,44
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	694.379,03
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	59.662,63
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	516.656,30
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	23.621.300,06
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	23.621.300,06

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		35.093.491,60
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		40.000,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		116.465,65
	B) Totale parte accantonata	35.249.957,25
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.362.940,25
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		42.768,01
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	2.405.708,26
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	3.207.576,60

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) -17.241.942,05

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

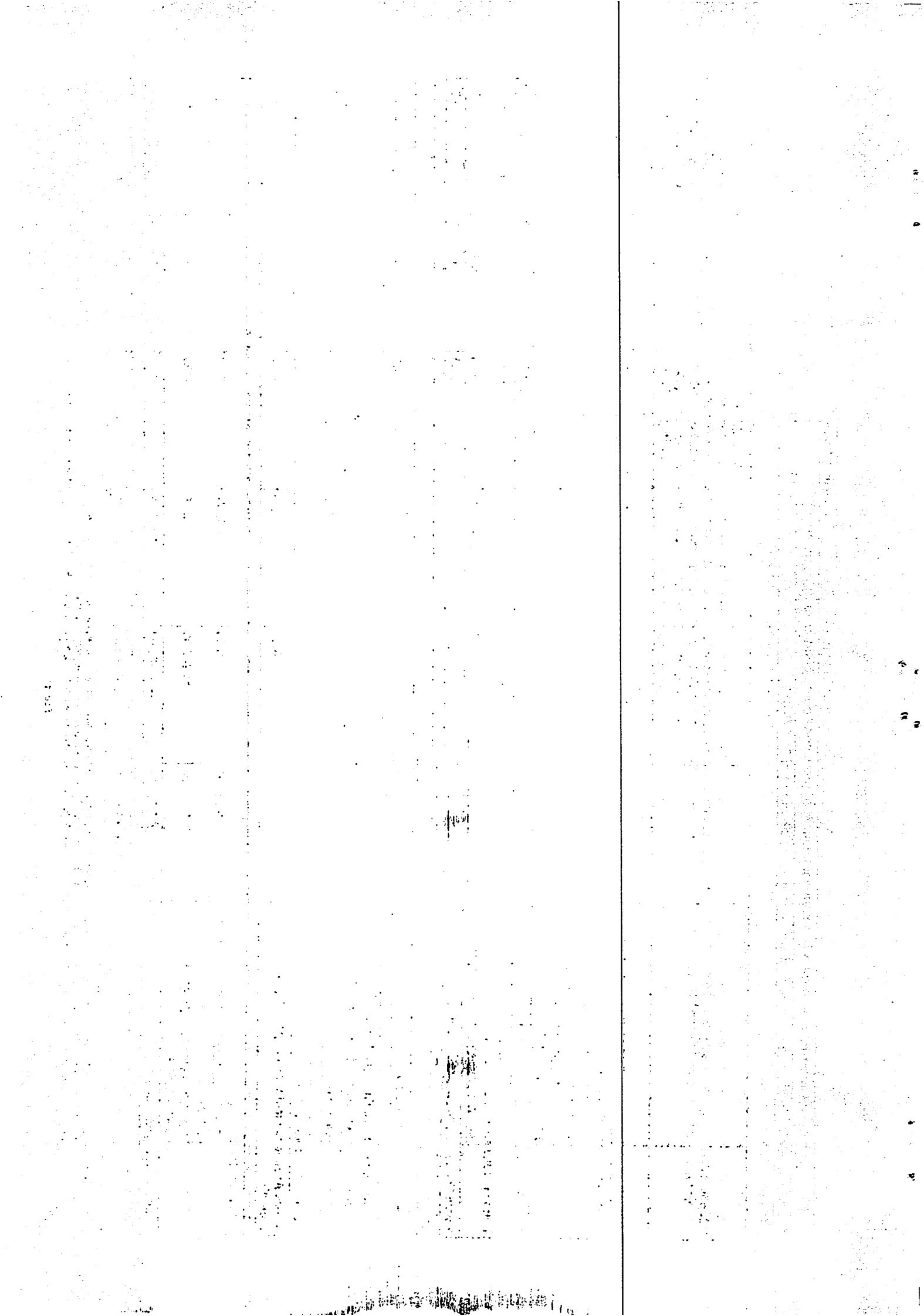
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2020 - 2021 - 2022

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2019 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	ACCANTONAMENTO FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' D.L. 35/2013 AI SENSI DELL'ART. 39 TER DELLA LEGGE 8/2020	0,00	0,00	0,00	6.094.231,69	6.094.231,69	198.911,29
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	6.094.231,69	6.094.231,69	198.911,29
Fondo perdite società partecipate							
	FONDO SOCIETA' PARTECIPATE	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2481/0	FONDO crediti dubbia esigibilità	27.767.680,13	0,00	7.255.704,22	2.647.661,90	37.671.046,25	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		27.767.680,13	0,00	7.255.704,22	2.647.661,90	37.671.046,25	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	16.120,02	0,00	4.605,72	0,00	20.725,74	0,00
	FONDO ARRETRATI PERSONALE DIPENDENTE	200.000,00	-144.260,09	0,00	0,00	55.739,91	0,00
Totale Altri accantonamenti		216.120,02	-144.260,09	4.605,72	0,00	76.465,65	0,00
TOTALE		28.003.800,15	-144.260,09	7.280.309,94	8.741.893,59	43.881.743,59	198.911,29

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non costituiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2020 - 2021 - 2022

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	RISORSE GENERALI		FONDO EFFICIENZA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	244.339,14	0,00	16.290,00	0,00	-56.080,36	0,00	284.129,50	97.972,38
	TRASFERIMENTI D.L.65/2017	1665/3	ACQUISTI DI BENI FINANZIATI DALLA REGIONE (CAP. 145 ENTRATA)	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				244.339,14	12.000,00	16.290,00	0,00	-56.080,36	0,00	296.129,50	109.972,38
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	PIANO DI ZONA DISTRETTO		PIANO DI ZONA - DISTRETTO	249.385,31	0,00	34.330,17	0,00	0,00	0,00	215.055,14	0,00
	FONDI DANNI SISMICI		FONDI DANNI SISMICI 1978	769.166,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	769.166,80	0,00
	TRASFERIMENTI PER NUOVE POVERTA'		SPESE PER NUOVE POVERTA'	525.366,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	525.366,10	0,00
	TRASFERIMENTI PROGETTO "PIPPI"		INTERVENTI PROGETTO "PIPPI"	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
	TRASFERIMENTO SOMME PER DISABILI GRAVI		INTERVENTI PER DISABILI GRAVI	267.855,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	267.855,00	0,00
	TRASFERIMENTI PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI		SPESE PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	25.062,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.062,68	0,00
	TRASFERIMENTO FONDI PAC		SOMME DA RESTITUIRE AL COMUNE DI FALCONE PER ACQUISTO PULMINO	0,00	0,00	0,00	0,00	-57.913,14	0,00	57.913,14	0,00
140/1	TRASFERIMENTI STATALI PON INCLUSIONE - SIA	1980/0	SPESE PER PON SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA	237.464,25	0,00	237.464,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				2.099.300,14	0,00	271.794,42	0,00	-57.913,14	0,00	1.885.418,86	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											

	MUTUO PER ACQUISTO VEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA	42.768,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.768,01	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)		42.768,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.768,01	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli										
Totale altri vincoli (h/6)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))		2.386.407,29	12.000,00	288.084,42	0,00	-113.993,50	0,00	0,00	2.224.316,37	108.972,38
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/1=h/1-i/1)										
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/2=h/2-i/2)										
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/3=h/3-i/3)										
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/4=h/4-i/4)										
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/5=h/5-i/5)										
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j=h-1) (*)										

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

1990

1990

1990

1990

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO (*)
2020 - 2021 - 2022**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019 (dato presunto)	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	PARCO URBANO DEL LONGANO		ECONOMIE PARCO URBANO DEL LONGANO	664.880,99	0,00	0,00	0,00	0,00	664.880,99	8.535,22
	ECONOMIE SU LAVORI PONTE CALDERA'		ECONOMIE SU LAVORI PONTE DI CALDERA'	540.335,31	0,00	0,00	0,00	-94.431,94	634.767,25	414.190,94
	LAVORI VARI		ECONOMIE LAVORI VARI FINANZIATI DALLA LEGGE MANCIA	166.358,44	0,00	30.549,38	0,00	0,00	135.809,06	135.809,06
	TRASFERIMENTO FONDI LAVORI SCUOLA DESTRA LONGANO	694/0	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA ELEMENARE DESTRA LONGANO FINANZIATI DAL MINISTERO	128.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.000,00	0,00
	SOMME VERSATE DAI PRIVATI PER CIMITERO COMUNALE	2732/1	COSTRUZIONE CAPPELLE ED EDICOLE CIMITERO COMUNALE	537.878,83	0,00	0,00	0,00	207.745,83	330.133,00	330.133,00
	LAVORI CONTRADA FEO	3000/3	lavori per la realizzazione di un parcheggio in C/da Feo finanziati con avanzo vincolato (ex cap. 3000/10)	187.060,46	0,00	187.060,46	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTO SOMME PER RIQUALIFICAZIONE TRACCIATO FERROVIARIO	3000/5	RIQUALIFICAZIONE VECCHIO TRACCIATO FERROVIARIO - c/vincolato n° 302 finanziato con avanzo di amministrazione	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00
TOTALE				3.574.514,03	0,00	217.609,84	0,00	113.313,89	3.243.590,30	888.668,22
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									3.243.590,30	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

12) CONCLUSIONI

Come già evidenziato nei precedenti documenti di programmazione , il bilancio di previsione tiene conto delle misure previste nel piano di riequilibrio pluriennale ex art. 243-bis del Dlgs 267/2000 in corso di approvazione da parte dei competenti Organi al quale è stato necessario ricorrere per colmare il deficit strutturale .

Deficit che continua a permanere tant'è che l'equilibrio del bilancio di previsione 2020 è raggiunto soltanto mediante il ricorso ad entrate straordinarie e tale criticità continua a permanere nei bilanci 2021/2022 con la sempre più probabile conseguenza di un concreto rischio di dissesto qualora quelle entrate straordinarie non dovessero verificarsi.

L'Ente dunque deve:

- economizzare al massimo le spese correnti;
- attivare le misure necessarie per un aumento stabile delle risorse e per la riscossione dei crediti tale, quest'ultima, da consentire una consistente riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità che immobilizza una cospicua parte di risorse;
- concretizzare le azioni previste nel piano di riequilibrio.

E' del tutto evidente, inoltre, che in questo scenario l'Ente, pur chiamato ad erogare i servizi d'istituto e a rispondere ai bisogni collettivi anche in termini di politiche anticicliche e di sostegno alla comunità, è tenuto comunque a tenere comportamenti che si muovono rigorosamente nel solco della virtuosità finanziaria e ad evitare l'assunzione di spese che non siano destinate all'erogazione di servizi strettamente indispensabili, in coerenza anche con le osservazioni e le sollecitazioni formulate dalla Corte dei Conti in sede di controllo dei rendiconti e dei bilanci dei precedenti esercizi.